SELEZIONE STAMPA on-line 08_09_2011

a cura dell'Ufficio stampa e comunicazione Uisp



http://www.repubblica.it/news/ired/ultimora/2006/altre n.html

24ore - Ambiente

A Rimini lo sport fa rima con sostenibilità

Lo sport dà spazio alla sostenibilità. A Rimini Fiera il convegno che aiuterà istituti ed enti a capire come trasformare l'attività fisica in un'amica a impatto zero per l'ambiente

(Rinnovabili.it) – Sta per iniziare la prima edizione della fiera nazionale dedicata allo sport, ospitata da Rimini Fiera dal 9 all'11 di settembre. I visitatori si riuniranno durante gli **Sports Day** per assistere ad eventi e manifestazioni tra cui spiccherà il convegno organizzato dall'UISP per mettere in luce l'importanza del connubio tra sport e sostenibilità dando spazio anche alla solidarietà e allo sviluppo del territorio.

"Lo sport sostenibile", questo il titolo dell'incontro, cercherà di illustrare come aziende e istituti sportivi come organizzare, ad esempio, eventi e manifestazioni a basso impatto ambientale a cui prenderanno parte Toni Federico della Fondazione Sviluppo Sostenibile a Sergio Barbadoro dell'Uisp, Valentina Crivellari della Cooperativa Energetica e Eriuccio Nora che risponderanno ad una serie di quesiti per meglio spiegare cosa sia lo sport sostenibile, qual è l'impatto delle attività sull'ambiente, come mitigarlo o addirittura annullarlo attraversando cinque diverse tematiche:

- la connessione e la motivazione tra sport e sostenibilità;
- l'organizzazione e la gestione di attività e manifestazioni sportive ad impatto zero;
- la riqualificazione energetica e dell'impiantistica sportiva;
- l'attività sportiva nelle aree e riserve marine protette;
- la riqualificazione urbana attraverso l'intervento della pratica sportiva.

"Noi – spiega il moderatore del workshop Santino Cannavò, responsabile nazionale settore ambiente UISP – siamo stati severi con le nostre attività come Vivicittà, Bicincittà, Greensport o Verdeazzurro, solo per citarne alcune, ponendole davanti alle loro responsabilità ambientali e proponendo soluzioni. Perché la pratica sportiva sia sostenibile bisogna partire dal contesto sociale, ambientale ed economico del territorio. Implementare o consolidare i rapporti di collaborazione e relazione esterni all'Uisp – conclude Cannavò – sarà importante per continuare la partecipazione al dibattito politico sui temi della difesa dei beni comuni, della produzione di energia e dei modelli di

sviluppo economico e sociale confermando così la nostra adesione e partecipazione alla vita politica del paese".

il Resto del Carlino

Ancora un giorno e sarà Sports Days

Tre giorni ricchi di discipline e campioni con una madrina d'eccezione: Carolina Kostner

Rimini, 8 settembre 2011 - **Ancora** poche ore e si aprirà ufficialmente il sipario sulla prima edizione di Sports Days, la grande manifestazione nazionale dello sport frutto dell'accordo tra Coni Servizi e Rimini Fiera. Tantissime le glorie olimpiche di ieri e di oggi invitate a partecipare: da Giovanni Trillini a Giulia Quintavalle, da Alberto Busnari a Francesco Postiglione. Presenti anche Dick Fosbury, l'olimpionico statunitense di salto in alto che ha rivoluzionato la sua specialità, Livio Berruti, campione olimpionico Roma 1960; Nino Benvenuti, campione olimpionico Roma 1960; Sante Gaiardoni, campione olimpionico Roma 1960; Vincenzo Onorato, campione mondiale di Vela; Klaus Dibiasi, campione olimpionico; Franco Sar, olimpico Decatlon Roma 1960; Gelindo Bordin, campione olimpionico Seul 1988; Francesco Panetta, campione mondiale Atletica 1987.

Madrina ufficiale dell'evento sarà Carolina Kostner. La campionessa di pattinaggio artistico affiancherà il sottosegretario allo Sport Rocco Crimi, il presidente del CONI Giovanni Petrucci e il presidente di Rimini Fiera, Lorenzo Cagnoni, nel taglio del nastro inaugurale prevista per le 10,30

I NUMERI. In fiera i visitatori troveranno 12 padiglioni interamente occupati, 140mila metri quadrati di superficie espositiva , 50 organismi sportivi, centinaia di eventi, gare, partite, dimostrazioni alla presenza dei campioni di tutti gli sport olimpici, 40 convegni, decine di appuntamenti sportivi e, nella hall centrale del quartiere fieristico, le conferenze stampa in non-stop degli organismi sportivi che, insieme ai campioni delle diverse discipline, annunceranno i loro programmi. Anche le spiagge del territorio, la darsena, l'entroterra diventeranno location ideali per diversi sport outdoor mentre domenica sera, allo stadio di Rimini, incontro tra la squadra di calcio degli olimpionici azzurri italiani e la nazionale attori a celebrare i cent'anni della maglia azzurra.

LE DISCIPLINE. A Sports Days saranno presenti tutte le discipline sportive, dalle più note alle più originali. Il padiglione C1 si trasformerà nella grande Basketball Arena: la FIBA presenterà la prima edizione del Campionato Mondiale Under 18 di Basket tre contro tre; l'Italia sarà così il primo Paese ad ospitare i Campionati Mondiali di Basket 3on3 e la FIBA promuoverà la disciplina a livello internazionale per trasformarla in sport olimpico tra il 2016 e il 2020; arriveranno 60 delegazioni di giovani, da 40 paesi, composte da 4 atleti (di cui una riserva) e un accompagnatore adulto.

Tra le proposte del Centro Sportivo Educativo Nazionale, al padiglione C5, il Kangoo Jump, nuovo tipo di allenamento con pattini molleggianti e competizioni inedite. E ancora, il Beach Golf, ideale da praticare sulla riviera romagnola per la sua sabbia fine: su percorsi di circa 2 km i giocatori, con il minor numero di colpi possibile e sfruttando speciali tappetini, devono raggiungere la buca finale, colpendo con un classico bastone una pallina di morbido poliuretano espanso. UISP proporrà al padiglione B1 il Gioco Dive: i partecipanti si sfideranno sott'acqua in imprese inedite e spiritose, come disegnare determinati soggetti o risolvere e districare nodi difficili. Si potrà assistere anche a tornei di professionisti di Dodgeball, sport di squadra nato come evoluzione agonistica della

comune palla prigioniera. La Federazione Italiana Cronometristi (stand 40, padiglione D3) offrirà l'iscrizione ai corsi gratuiti per allievo cronometrista e un test per la prontezza dei riflessi: in esterno un mini stadio d'atletica con alcune corsie dotate di blocchi di partenza dove provare il tempo di reazione allo start e misurare lo scatto sui 20 metri, con tanto di registrazione dell'arrivo al fotofinish.



SPORT

Uisp, assemblea nazionale a "Sports Days"

Dal 9 all'11 settembre a Rimini Fiera. Al centro dei lavori il tema della riforma del sistema sportivo. Fossati: "Chiameremo il Coni e il mondo sportivo al confronto"

ROMA - Come fare dello sport un diritto per tutti i cittadini? L'Uisp cercherà di dare una risposta all'interrogativo insieme al presidente Vasco Errani, coordinatore della Conferenza delle Regioni, che parteciperà all'Assemblea nazionale dell'Unione Italiana Sport Per tutti, a Rimini Fiera dal 9 all'11 settembre, nell'ambito di "Sports Days". Errani interverrà sabato 10 settembre, dalle ore 10 alle 12, nell'ambito dell'incontro pubblico organizzato dall'Uisp dal titolo: "Sport di cittadinanza: riforme, welfare, Europa, Regioni". Interverranno, tra gli altri, anche Roberto Pella, responsabile nazionale politiche giovanili e sport Anci; Luca Pancalli, vicepresidente Coni; Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp; Furio Honsell, sindaco di Udine; Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale e Vincenzo Liaci, coordinatore della Conferenza dei Regionali Uisp.

"A Sports Days di Rimini – spiega Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp - porteremo le nostre idee di sport, le proposte di riforma del sistema sportivo e presenteremo un percorso fatto di buone pratiche, attività e ricerche. Chiameremo il Coni e il mondo sportivo al confronto per lo sviluppo dello sport italiano, tema intorno al quale coinvolgeremo rappresentanti delle istituzioni territoriali e nazionali".

Le donne e lo sport: l'Uisp aprirà la sua Assemblea nazionale su questo tema. Appuntamento alle 14.30 di venerdì 9 settembre a Rimini Fiera (sala Neri 1), nel giorno inaugurale di "Sports Days". Verrà presentata la nuova Carta dei diritti delle donne nello sport e parteciperanno dirigenti Uisp, atlete di ieri e di oggi e la parlamentare Paola Concia. L'Uisp chiamerà a raccolta circa 250 dirigenti territoriali, regionali e nazionali per questo appuntamento che proseguirà durante tutto il week end attraverso una serie di incontri pubblici e workshop per tutta la durata di "Sport Days". L'Assemblea Uisp si concluderà domenica 11 settembre alle ore 13, con l'intervento di Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale Uisp



La Uisp agli "Sports Days" presso la fiera di Rimini

Come fare dello sport un diritto per tutti i cittadini? La Uisp cercherà di dare una risposta all'interrogativo insieme al presidente Vasco Errani, coordinatore della Conferenza delle Regioni, che parteciperà all'Assemblea nazionale dell'Unione Italiana Sport Per tutti, a Rimini Fiera dal 9 all'11 settembre, nell'ambito di "Sports Days".

Errani interverrà sabato 10 settembre, dalle ore 10 alle 12, nell'ambito dell'incontro pubblico organizzato dalla Uisp dal titolo: "Sport di cittadinanza: riforme, welfare, Europa, Regioni". Interverranno, tra gli altri, anche Roberto Pella, responsabile nazionale politiche giovanili e sport Anci; Luca Pancalli, vicepresidente Coni; Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp; Furio Honsell, sindaco di Udine; Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale e Vincenzo Liaci, coordinatore della Conferenza dei Regionali Uisp.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp: "A Sports Days di Rimini porteremo le nostre idee di sport, le proposte di riforma del sistema sportivo e presenteremo un percorso fatto di buone pratiche, attività e ricerche. Chiameremo il Coni e il mondo sportivo al confronto per lo sviluppo dello sport italiano, tema intorno al quale coinvolgeremo rappresentanti delle istituzioni territoriali e nazionali".

Le donne e lo sport: la Uisp aprirà la sua Assemblea nazionale su questo tema. Appuntamento alle 14.30 di venerdì 9 settembre a Rimini Fiera (sala Neri 1), nel giorno inaugurale di "Sports Days". Verrà presentata la nuova Carta dei diritti delle donne nello sport e parteciperanno dirigenti Uisp, atlete di ieri e di oggi e la parlamentare Paola Concia.

La Uisp chiamerà a raccolta circa 250 dirigenti territoriali, regionali e nazionali. L'assemblea nazionale Uisp si aprirà con la relazione di Filippo Fossati, presidente Uisp, venerdì 9 settembre alle ore 15.30. Nel corso del pomeriggio di venerdì interverrà anche Giovanni Petrucci, presidente nazionale Coni. L'Assemblea Uisp si concluderà domenica 11 settembre alle ore 13, con l'intervento di Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale Uisp.



Rimini: Sportsdays, in Fiera dimostrazioni di autodifesa personale per donne

di <u>Andrea Lattanzi</u>
pubblicato **giovedì 08 settembre 2011** alle 11:40
<u>Stampa</u> Condividi:

Dal 9 all'11 settembre, a <u>Rimini Fiera</u> e sulla riviera, prenderà corpo <u>"Sports Days 2011", prima</u> edizione della fiera nazionale dello sport nata dall'accordo quinquennale siglato tra Coni Servizi e <u>Rimini Fiera S.p.A.</u>

I visitatori troveranno ad accoglierli 12 padiglioni interamente occupati, 140mila metri quadrati di superficie espositiva (tra indoor e outdoor), 50 organismi sportivi, centinaia di eventi, gare, partite, dimostrazioni alla presenza dei campioni di tutti gli sport olimpici, 40 convegni, decine di appuntamenti sportivi accompagnati da feste sulla spiaggia, da Bellaria-Igea Marina a Riccione.

Inoltre ci saranno prove di vela in mare nella grande darsena riminese, la sfida tra la squadra di calcio degli olimpionici azzurri italiani e la nazionale attori nello stadio "Romeo Neri" di Rimini, percorsi escursionistici nell'entroterra.

Infine, per tre giorni, nella hall centrale del quartiere fieristico, le conferenze stampa in non-stop degli organismi sportivi che, insieme ai campioni delle diverse discipline, annunceranno i loro programmi.

All'interno di questo grande evento, numerosi appuntamenti sono stati ritagliati sulla figura della donne, viste non soltanto come appassionate praticanti, ma anche come vittime di abusi e violenze.

La Federazione Italiana Judo Lotta Karate e Arti Marziali (FIJLKAM), per esempio, nella giornata di sabato ha organizzato una dimostrazione di pratiche di autodifesa raccolte dall'ex campionessa di judo, Cristina Fiorentini, e tramutate in una disciplina volta a fornire alle donne degli strumenti utili per sentirsi più sicure e meno vulnerabili.

A Sports Days verrà allestito un tatami nel quale 2 maestri eseguiranno delle dimostrazioni e coinvolgeranno il pubblico nel replicare gli esercizi appena visti che, proprio in virtù della loro semplicità, possono essere imparati in poco tempo.

All'interno del ricco programma di convegni che nei 3 giorni dell'evento affronteranno tutte le sfaccettature del mondo dello sport, sarà tenuto uno specifico incontro dal titolo "L'Uisp presenta la Carta dei diritti delle donne nello sport".

Questo documento, realizzato per la prima volta nel 1986 dal Gruppo Donne UISP, raccoglie la volontà del mondo sportivo di offrire alle donne che praticano una disciplina sportiva pari diritti di carriera, pari compensi e pari dignità dei loro colleghi uomini, contribuendo anche alla lotta contro la mercificazione della donna nel mondo dello sport.

Oltre a queste iniziative, Sports Days offrirà al pubblico femminile molte altre coinvolgenti attività per 3 giorni di divertimento all'insegna della pratica sportiva.

Tra queste: tornei di pallavolo, lezioni di danza, intense sessioni di fitness e tanti altre attrazioni distribuite tra i padiglioni della Fiera e le apposite aree attrezzate sul lungomare romagnolo.



Uisp, assemblea nazionale a "Sports Days"

Dal 9 all'11 settembre a Rimini Fiera. Al centro dei lavori il tema della riforma del sistema sportivo. Fossati: "Chiameremo il Coni e il mondo sportivo al confronto". Prevista la presentazione della nuova Carta dei diritti delle donne nello sport

ROMA - Come fare dello sport un diritto per tutti i cittadini? L'Uisp cercherà di dare una risposta all'interrogativo insieme al presidente Vasco Errani, coordinatore della Conferenza delle Regioni, che parteciperà all'Assemblea nazionale dell'Unione Italiana Sport Per tutti, a Rimini Fiera dal 9 all'11 settembre, nell'ambito di "Sports Days". Errani interverrà sabato 10 settembre, dalle ore 10 alle 12, nell'ambito dell'incontro pubblico organizzato dall'Uisp dal titolo: "Sport di cittadinanza: riforme, welfare, Europa, Regioni". Interverranno, tra gli altri, anche Roberto Pella, responsabile nazionale politiche giovanili e sport Anci; Luca Pancalli, vicepresidente Coni; Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp; Furio Honsell, sindaco di Udine; Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale e Vincenzo Liaci, coordinatore della Conferenza dei Regionali Uisp.

"A Sports Days di Rimini - spiega Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp - porteremo le nostre idee di sport, le proposte di riforma del sistema sportivo e presenteremo un percorso fatto di buone pratiche, attività e ricerche. Chiameremo il Coni e il mondo sportivo al confronto per lo sviluppo dello sport italiano, tema intorno al quale coinvolgeremo rappresentanti delle istituzioni territoriali e nazionali". Le donne e lo sport: l'Uisp aprirà la sua Assemblea nazionale su questo tema. Appuntamento alle 14.30 di venerdì 9 settembre a Rimini Fiera (sala Neri 1), nel giorno inaugurale di "Sports Days". Verrà presentata la nuova Carta dei diritti delle donne nello sport e parteciperanno dirigenti Uisp, atlete di ieri e di oggi e la parlamentare Paola Concia. L'Uisp chiamerà a raccolta circa 250 dirigenti territoriali, regionali e nazionali per questo appuntamento che proseguirà durante tutto il week end attraverso una serie di incontri pubblici e workshop per tutta la durata di "Sport Days". L'Assemblea Uisp si concluderà domenica 11 settembre alle ore 13, con l'intervento di Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale Uisp.

SELEZIONE STAMPA on-line 09_09_2011



L'evento

A Rimini la festa di tutti gli sport

Da venerdì a domenica sulla riviera romagnola tante nuove discipline oltre a quelle più conosciute. Grande novità, con la prima edizione dei Campionati Mondiali di Basket 3on3

RIMINI - Dal 9 all'11 settembre è in programma a Rimini la prima edizione della fiera nazionale dello sport: Sport Days 2011. L'evento, nato dall'accordo tra Coni Servizi e Rimini Fiera S. p. A, sarà un'occasione d'oro per conoscere tutte le discipline sportive, dalle più comuni alle più originali. Si potrà assistere, infatti, a manifestazioi di Kangoo Jump, Beach Golf, Gioco Dive e Dodgeball.

TORNEO MONDIALE 3 CONTRO 3 DI BASKET UNDER 18 - Il padiglione C1 si trasformerà nella grande BASKETBALL ARENA, dove la FIBA presenta la prima edizione dal Campionato Mondiale Under 18 di Basket tre contro tre. Attraverso questo importante progetto, che vedrà l'Italia come primo Paese ad ospitare un'edizione dei Campionati Mondiali di Basket 3on3, la FIBA vuole promuovere la disciplina a livello internazionale al fine di trasformarla in sport olimpico a partire dal 2016 o, al più tardi, dal 2020. Confermata la presenza di 60 delegazioni di giovani, provenienti da 40 paesi, composte da 4 atleti (di cui una riserva) e un accompagnatore adulto. Le squadre si sfideranno sugli 8 campi allestiti all'interno di SPORTS DAYS, presso la BASKETBALL ARENA allestita dalla FIP, che potranno ospitare due match in contemporanea, viste le peculiarità della disciplina che prevede l'utilizzo di un solo canestro. Ogni nazione ha avuto la possibilità di iscrivere una squadra maschile e una femminile che si affronteranno, nei tre giorni di fiera, in due tornei separati: quello maschile composto da 36 squadre e quello femminile composto da 24. La FIP ha iscritto entrambe le squadre selezionando gli atleti nella categoria della Squadre Nazionali di riferimento.

LE 'FARFALLE DELLA RITMICA' - Da non perdere, nella giornata inaugurale, la dimostrazione delle "farfalle della ritmica", organizzata dalla Federazione Ginnastica d'Italia. Sotto la suggestiva cupola della hall sud di Rimini Fiera, alle 10.40, la compagine nazionale si esibirà a poche settimane dalla competizione mondiale. Seguirà conferenza stampa alle 11.30.

LE ALTRE DISCIPLINE - Spulciando il programma della grande kermesse destano curiosità alcune nuove discipline, destinate a diventare veri e propri trend di grande fantasia. Tra quelle proposte da CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) al padiglione C5 spicca il Kangoo Jump, nuovo tipo di allenamento effettuato indossando innovativi pattini molleggianti che permettono

passi da "gatto con gli stivali" e competizioni inedite. Un trend già seguito da fan in ogni parte d'Italia che si raggruppano attraverso i social network e che a Rimini proporranno nuove sfide.

Il Beach Golf, ideale da praticare sulla riviera romagnola per la sua sabbia fine, è nato con l'obiettivo di sradicare il preconcetto che vede il golf come elitario e circoscritto, abbatte quelle che sono le regole ferree del golf. Su percorsi di circa 2 km i giocatori (2 per squadra), con il minor numero di colpi possibile e sfruttando speciali tappetini, devono raggiungere la buca finale, colpendo con un classico

bastoneuna pallina di morbido poliuretano espanso.

UISP proporrà invece al padiglione B1 il Gioco Dive, che vedrà i partecipanti sfidarsi sott'acqua in imprese inedite e spiritose: tipo disegnare determinati soggetti o risolvere e districare nodi difficili. Si potrà assistere a tornei di professionisti di Dodgeball, sport di squadra nato come evoluzione agonistica della comune palla prigioniera.

La Federazione Italiana Cronometristi offrirà la possibilità di iscriversi ai corsi gratuiti per allievo cronometrista e testare la prontezza dei riflessi al millesimo di secondo. In esterni verrà riprodotto un mini stadio d'atletica con alcune corsie dotate di blocchi di partenza dove provare il tempo di reazione allo start e misurare lo scatto sui 20 metri, con tanto dir registrazione dell'arrivo al fotofinish.

(08 settembre 2011)



Carta dei diritti delle donne nello sport

Dopo venticinque anni la Carta dei diritti delle donne nello sport torna a parlare la lingua di tutta l'Europa. Nel 1986, infatti, il Parlamento europeo recepì e tradusse in risoluzione la proposta che veniva dalle Donne Uisp e da tante donne dello sport e anche da giornaliste italiane. L'Uisp ha pensato di tornare su testo redatto venticinque anni fa perchè "la pratica femminile si è diffusa con una velocità maggiore rispetto a quella maschile ma molti dei problemi rimangono gli stessi – ha spiegato Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp in occasione della presentazione della Carta lo scorso mese di maggio a Bruxelles -. Infatti non tutti gli sport amano le donne perché permangono problemi di accessibilità degli impianti e perché i tempi dell'organizzazione della pratica sportiva non coincidono con i tempi di vita delle donne. E poi rimane aperto il problema di una leadership spiccatamente maschile e quello delle risorse, a tutti i livelli". La Carta contiene raccomandazioni per le società sportive e per le Federazioni finalizzate alla promozione delle pari opportunità nella pratica sportiva, all'assegnazione paritaria degli impianti sportivi, alla ricerca di strumenti utili a promuovere la partecipazione femminile alle varie discipline sportive e ai processi decisionali attraverso l'inclusione delle donne nelle posizioni di dirigenza. Il documento è stato definito "un punto di arrivo ma anche di partenza" da Daniela Conti, responsabile del progetto Olympia Uisp e l'eurodeputata Silvia Costa, membro della Commissione sport, sottolineando il ruolo di avanguardia dell'Uisp per i diritti delle donne nel mondo sportivo, ha sottolineato che "occorre creare un network permanente, trovare le risorse necessarie per proseguire il lavoro e spingere gli Stati membri ad aumentare l'attenzione sul tema". L'eurodeputato Santiago Fisas Ayxela ha lanciato la proposta di una Giornata europea dello Sport. Il cammino della Carta continua e a settembre a Londra è prevista la Conferenza europea delle donne nello sport, occasione per discutere anche dei progetti europei legati al tema donne e sport. La presentazione della Carta a Milano ha consentito di affrontare i temi delle pari opportunità e dei diritti delle donne nello sport.

Paola Lanzon, Responsabile del Coordinamento Donne Uisp

(15 agosto 2011)

SELEZIONE STAMPA ON LINE 10-09-2011

Repubblica SPORT

NEWS Rimini, 19:34

MANOVRA, PETRUCCI: SPORT NON E' TRA LE PRIORITA' ORA

Gianni Petrucci, presidente del Coni, mostra di comprendere il difficile momento per l'Italia e non intende chiedere al Governo nuovi fondi per lo sport: "Sentiamo la vicinanza del Governo e sappiamo quali gravi problemi deve affrontare - dice il n.1 dello sport italiano dagli Sport Days di Rimini - Ci aspetta una Finanziaria severa, ci saranno tagli anche per lo sport e non potremo alzare la voce come altre volte abbiamo fatto, perchè sappiamo che ci sono priorità diverse in questo momento. Quindi dobbiamo impegnarci a fare tagli seri e concreti. Discuteremo e agiremo in tal senso".



L'Uisp chiede una riforma dello sport. Petrucci (Coni): "Non illudiamoci, c'è la crisi..."

Aperta a Rimini l'assemblea nazionale Uisp. Il presidente Fossati: "Chiediamo una riforma dello sport in grado di sostenere il ruolo sociale dello sport e delle società sportive di base"

RIMINI - L'Assemblea nazionale Uisp si è aperta nel pomeriggio di oggi a Rimini Fiera, nel corso di "Sports Days", con un confronto tra Filippo Fossati, presidente Uisp e Giovanni Petrucci,

presidente Coni.

"Chiediamo una riforma dello sport in grado di sostenere il ruolo sociale dello sport e delle società sportive di base – ha affermato Fossati -. La crisi sta mettendo a dura prova lo sport sul territorio". Da parte sua il presidente Petrucci ha risposto: "Dobbiamo completare gli impegni che abbiamo assunto nei confronti dello sport per tutti e delle società sportive. Lo faremo entro l'anno: prendo questo impegno di fronte all'Assemblea Uisp". E ha aggiunto: "L'Uisp ha i numeri, ha idee concrete e brillanti. In questi ultimi anni è migliorato molto il rapporto tra di noi". Il presidente del Coni, inoltre, si è detto perplesso sulla possibilità di dar vita a una riforma complessiva del sistema sportivo: "Non possiamo illuderci: la crisi economica blocca tutto".

Su questi temi l'Uisp continuerà a confrontarsi sia all'interno, con gli interventi dei 250 dirigenti territoriali convenuti a Rimini, sia all'esterno, con rappresentanti della politica, delle istituzioni, dello sport. Domani, sabato 10 settembre, sono previsti quindici incontri pubblici e workshop su vari temi: ambiente, politiche sociali, anziani, stili di vita attivi, giovani, ruolo delle Fondazioni, cooperazione internazionale. Verrà presentata la prossima edizione di "Matti per il calcio" (Montalto di Castro,15-17 settembre). L'Assemblea si chiuderà alle 13 di domenica 11 settembre con le conclusioni di Vincenzo Manco, vicepresidente nazionale Uisp. Non solo parole di sport, ma anche sport praticato: dalla subacquea alla canoa, all'arrampicata sportiva.



Rinnovato l'accordo per le attività in carcere

di Redazione - pubblicato il 09 Settembre 2011 alle 17:19

Il protocollo era scaduto nell'aprile 2011

L'impegno dell'Uisp in carcere continuerà. Nella mattina di venerdì, nel giorno d'apertura dell'assemblea nazionale dell'Unione Italiana Sport per Tutti, l'associazione ha rinnovato il protocollo d'intesa con il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria, scaduto nell'aprile 2011.

«Siamo lieti di inaugurare l'Assemblea nazionale con questa firma- spiega il presidente nazionale Uisp Filippo Fossati- siamo consapevoli di quanto questo sia un momento critico per i carceri italiani e, a maggior ragione, non intendiamo allentare la forza del nostro impegno». «Queste attività- prosegue Fossati- sono un punto strategico per dimostrare l'utilità dello sport pertutti in situazioni di disagio e di esclusione sociale: costruire nuove possibilità di crescita personale, aumentare l'autostima ed evitare l'isolamento»

La direttrice generale dell'amministrazione penitenziaria Maria Pia Giuffrida ha ricordato come la Uisp lavoro in condizioni particolarmente difficili.

«Siamo insieme in questo percorso – afferma la dirigente– che conferma quanto lo sport sia elemento fondamentale del percorso di re-inclusione dei detenuti: imparare a stare con gli altri, condividendo spazi e regole, acquistare fiducia nel proprio corpo e quindi in sé stessi»

Le attività della Uisp, secondo quanto riferito da Giuliano Bellezza, responsabile nazionale settore diritti sociali Uisp, hanno coinvolto 29 penitenziari e 9000 detenuti di cui 900 donne.

VolontariatOggi.info

L'assemblea Uisp apre con il rinnovo del protocollo sul carcere

September 10, 2011

RIMINI. E' partita oggi l'Assemblea nazionale Uisp di Rimini e il primo momento pubblico della tre giorni si è svolto alle 12.00 presso lo Stand Uisp: è stato, infatti, firmato il Protocollo d'intesa tra Uisp e Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Erano presenti la Dott.ssa Maria Pia Giuffrida, Dirigente generale dell'Amministrazione Penitenziaria e Provveditore Regione Toscana dell'Amministrazione Penitenziaria, Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp e Giuliano Bellezza, Responsabile nazionale settore diritti sociali Uisp.La firma è in realtà il rinnovo del protocollo, che era scaduto ad aprile 2011, ed ha durata triennale. Ha aperto l'incontro Giuliano Bellezza, ricordando che il rinnovo è una conferma della stima reciproca esistente tra i due sottoscrittori e, soprattutto, un impegno a continuare, riprendere e rafforzare il lavoro svolto dall'Uisp nei penitenziari. Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp: "Siamo lieti di inaugurare l'Assemblea nazionale con questo firma, siamo consapevoli di quanto questo sia un momento critico per i carceri italiani e, a maggior ragione, non intendiamo allentare la forza del nostro impegno. Queste attività sono un punto strategico per dimostrare l'utilità dello sport pertutti in situazioni di disagio e di esclusione sociale: costruire nuove possibilità di crescita personale, aumentare l'autostima ed evitare l'isolamento".

La Dott.ssa **Giuffrida** ha portato il saluto del Capo del Dipartimento dell'Ammnistrazione Penitenziaria Dott. **Franco Ionta** e ricordato che il lavoro dell'Uisp va ad intervenire su realtà che vivono tra molte difficoltà: sovraffollamento, carenza di personale, grande percentuale di extracomunitari con ulteriori complessità legate all'integrazione, alta percentuale di detenuti con pene non definite che quindi non hanno accesso ai servizi offerti da entità esterne come l'Uisp.

"Siamo insieme in questo percorso – afferma la Dott.ssa Giuffrida – che conferma quanto lo sport sia elemento fondamentale del percorso di re-inclusione dei detenuti: imparare a stare con gli altri, condividendo spazi e regole, acquistare fiducia nel proprio corpo e quindi in sé stessi. Il mio augurio è che la progettualità condivisa di questo protocollo sposti sempre più l'attenzione su realtà più marginali e di dimensioni ridotte, che ancora non hanno usufruito di questi servizi e che anche il personale degli istituti abbia sempre più accesso alle attività Uisp".

Giuliano Bellezza ha poi riassunto i risultati raggiunti negli ultimi tre anni di attività del Protocollo: 29 istituti penitenziari con interventi strutturati, rispetto ai 22 del 2007, 9000 detenuti raggiunti dalle attività di cui 900 donne e la formazione di detenuti in semilibertà per permettere loro di operare come operatori anche all'esterno, in circoli o società sportive.

SELEZIONE STAMPA ON LINE 11-09-2011



L'Assemblea Nazionale della Uisp si è aperta nel segno delle donne

Con la presentazione della Carta dei diritti delle donne nello sport attraverso un incontro dal titolo

"Perché 25 anni dopo?".



RIMINI | 10 settembre 2011

Nel segno delle donne e dello sport si è aperta l'Assemblea Nazionale dell'Uisp, con la presentazione della La Carta dei diritti delle donne nello sport attraverso un incontro dal titolo "Perché 25 anni dopo?" - si legge in una nota della Uisp -.

Filippo Fossati, presidente nazionale Uisp ha risposto per primo all'interrogativo ricordando che l'impegno dell'Uisp su questo tema ha origine nel lontano 1985, quando venne proposta per la prima volta dall'UISP la "Carta dei Diritti delle Donne nello sport" e trasformata dal Parlamento europeo nel 1987 nella Risoluzione delle Donne nello sport (doc. A 2-32/87/riv). "Da oggi pensiamo debba partire un processo di ricerca e di consenso, di assunzione di responsabilità, un movimento che possa portarci a riproporre il tema alle istituzioni europee".

Daniela Conti, responsabile del progetto Olympia, racconta il percorso che 3 anni fa le donne dell'Uisp hanno intrapreso sentendo la necessità di riscrivere la Carta riattualizzandola attraverso un confronto con altri partner europei ed affrontando tematiche che 25 anni fa non facevano parte del tessuto sociale, come ad esempio quello della multiculturalità.

"Non esistono sport prettamente maschili o femminili o riservati ad alcune popolazioni, ma esistono degli sport e delle persone che vogliono praticarli".

Paola Lanzon, responsabile del Coordinamento donne Uisp, ha sottolineato che "se dopo un quarto di secolo si sia risentita l'esigenza di rivedere la carta significa che in questi anni non sono stati fatti dei progressi in merito, ma si riscontra addirittura un arretramento."

Uno dei risultati più interessanti che emerge dalla mappatura: uguaglianza di genere nello sport europeo è che esiste nelle persone una "discriminazione percepita" che è ben lontana dalla

"discriminazione reale": negli 11 paesi europei selezionati il 79% degli incarichi dirigenziali sono affidati a uomini e in Italia nessuna donna riveste un incarico dirigenziale all'interno di federazioni sportive. La carta, che parte proprio da questi dati, si interseca con il mondo di chi lo sport lo pratica: Stefania Mannucci, capitana della Polisportiva Rugby L'Aquila femminile, alla domanda rivoltale durante la su attività sportiva "Ma chi te lo fa fare", risponde che "la volontà e la determinazione sono i fattori che spingono una donna ad intraprendere un percorso sportivo e che se attualmente il movimento femminile cresce nell'ambito di quelle attività finora considerate prettamente maschili, è perché sono le donne che vogliono crescere."

Infine, la parlamentare Paola Concia, che proprio nel 1985 in occasione della stesura della 1° edizione della carta venne a contatto con l'Uisp, invita tutti ad essere consapevoli che "lo sport rappresenta un mezzo di diffusione di modelli culturali, uno strumento delle politiche pubbliche e che mettere al centro dello sport le donne porterebbe anche un notevole vantaggio dal punto di vista economico."

Conclude Tiziana Bartolini, direttrice di Noi Donne: "E' necessario attuare un processo di riprogettazione culturale della nostra società attraverso un lavoro di rieducazione e la carta può esserne la base di partenza e le donne le protagoniste".

(nella foto, le donne protagoniste a Sports Days)



MATTI PER IL CALCIO: UISP PRESENTA LA V EDIZIONE

(10/09/2011) - La Uisp presenta Matti per il calcio nell'ambito di Sports Days, in corso di svolgimento a Rimini. "Matti per il calcio", uno dei più significativi appuntamenti di calcio sociale e per tutti nel nostro paese. Da giovedi 15 a sabato 17 settembre si svolgerà la quinta edizione della Rassegna nazionale di "Matti per il calcio", organizzata dall'Uisp-Unione Italiana Sport per tutti. La manifestazione si terrà nell'ormai tradizionale ambientazione dell'impianto comunale di Montalto di Castro, in provincia di Viterbo.

A scendere in campo saranno 21 squadre di calcio a sette formate da utenti e operatori dei Centri e dei Dipartimenti di salute mentale di tutta Italia. Formazioni che già durante tutto l'anno partecipano ai tornei e ai campionati organizzati dall'Uisp su tutto il territorio italiano e si ritrovano in una festa di sport e socialità. Complessivamente saranno impegnate circa 600 persone e le partite si susseguiranno non stop dalla mattina al tramonto.

Da Torino a Oristano, da Reggio Calabria a Roma, sullo stesso campo pazienti, psichiatri, infermieri. Le partite si susseguono no stop dalla mattina alla sera. Storie e testimonianze di vita, percorsi di cura, persone che hanno completato la terapia ma continuano a rimanere "nel giro", per

amicizia. E chi non gioca sta a bordo campo e fa il tifo: non sagome di cartone e neppure "tessere del tifoso", perchè il calcio è partecipazione e relazione. Se qualcuno se lo fosse dimenticato la rassegna "Matti per il calcio" ce lo ricorda e ci racconta di un calcio diverso, che agisce come strumento di integrazione, per superare l'isolamento per socializzare e riconquistare un equilibrio con il proprio corpo.

"A Montalto di Castro ci sarà un'atmosfera festosa – dice Simone Pacciani, presidente nazionale della Lega calcio Uisp – Rispetto ai primi anni è stato temperato lo spirito agonistico: i partecipanti alla rassegna hanno abbracciato il vero spirito dell'iniziativa improntata alla socialità e al divertimento. La novità di quest'anno è che abbiamo cinque squadre in più rispetto alle passate edizioni: ben ventuno rappresentative in campo. Inoltre, nella veste di arbitri, ci sono anche alcuni pazienti che provengono dai Centri di salute mentale. Come Uisp abbiamo deciso di allargare ulteriormente la partecipazione e in questi anni abbiamo avviato corsi di formazione per arbitri che consentano a chi si sente più adatto a questo ruolo, di scendere in campo al fianco degli altri. Un ruolo di responsabilità nel nome dell'integrazione".

Queste sono le squadre partecipanti alla V edizione di Matti per il calcio: APD LA TORRE CARBONIA/ASD I FENICOTTERI (Carbonia), ASD ROCCO SCOTELLARO (Eboli), CTA S. ANTONIO PIAZZA ARMERINA (Enna), ASD "FUORI DI TESTA" (Fabriano), ASS.NE POLISP INSIEME PER SPORT (Genova), I DEVILS (Milano), RAPPRESENTATIVA MONZA BRIANZA (Monza), UISP PALERMO (Palermo), GRUPPO SPORTIVO "Va' Pensiero" (Parma), L'AIRONE (Pescara), GRUPPO SPORTIVO "METRO'S" (Piacenza), ZAMBRA Tutti Matti Per lo sport (Pisa), Centro Sportivo GI.A.RE (Reggio Calabria), REAL.....Mente (Roma), TUTTI PER UNO (Roma), QUARTU S. ELENA (Sassari), ASD DELFINI AZZURRI (Taranto), ALL BLACKS VAL VIBRATA (Teramo), SOPRATTUTTO GIOCANO (Torino), COLPI DI TESTA (Torino), ASD "Cittadini del Mondo" (Varese).